

LICEO GINNASIO STATALE "A. MARIOTTI" - PERUGIA

CLASSE IV GINNASIALE SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGRAMMA DI GRECO

LICEO GINNASIO STATALE MARIOTTI
09 GIU 2023
PROT. N. 9354
TIT. V. CL. 4. FASC.

[libri di testo adottati: MESSI, *Mathesis. Grammatica*, Le Monnier, 2020; ID., *Mathesis. Lezioni 1*, Le Monnier]

- Introduzione generale allo studio della lingua greca: le lingue indeuropee e il Greco

FONETICA

1. scrittura e lettura del greco antico.
 - la classificazione e la pronuncia dei suoni: l'alfabeto greco; vocali; dittonghi; consonanti; sonanti; semiconsonanti e semivocali (*jod* e *wau*); altri segni alfabetici: stigma, koppa, sampi;
 - la sillaba e la quantità sillabica;
 - segni di lettura: accenti; spiriti; segni di interpunzione; dieresi; coronide;
2. i fenomeni fonetici
 - contrazione;
 - metatesi quantitativa;
 - allungamento di compenso;
 - apofonia;
 - crasi;
3. le regole dell'accento
 - accento e quantità vocale;
 - classificazione delle parole in base all'accento;
 - accento grave;
 - variazione della posizione dell'accento;
 - variazione del tipo di accento: da circonflesso ad acuto;
 - variazione del tipo di accento: da acuto a circonflesso (legge del trocheo finale o del $\sigma\omega\tau\eta\rho\alpha$);
 - proclitiche ed enclitiche.

MORFOLOGIA NOMINALE

- introduzione alla morfologia nominale: tema, desinenza, terminazione;
- l'articolo;
- la I declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni
 - sostantivi femminili in $-\alpha$ puro, breve o lungo;
 - sostantivi femminili in $-\alpha$ impuro, breve o lungo;
 - sostantivi maschili (in $-\alpha$ lungo, puro e impuro); il valore dei *nomina agentis* in $-\tau\eta\varsigma$. Le particolarità del vocativo dei nomi maschili;
- la II declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni
 - sostantivi maschili, sostantivi femminili e sostantivi neutri;
 - declinazione attica;
- sostantivi contratti della I e II declinazione;
- la I classe degli aggettivi. Gli aggettivi contratti e la declinazione attica degli aggettivi;
- la III declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni;
 - temi in consonante: temi in labiale; temi in velare; temi in dentale semplice e $-\nu\tau$; temi in liquida (in $-\lambda$; in $-\rho$ senza apofonia; in $-\rho$ con apofonia); temi in sibilante (in $-\epsilon\varsigma$ con apofonia, in $-\epsilon\varsigma$ senza apofonia; in $-\alpha\varsigma$; in $-\omicron\varsigma$);
 - temi in semiconsonante;

ELEMENTI DI SINTASSI

- a) i casi e le loro funzioni;
- b) la disposizione delle parole;
- c) i valori del μέν e del δέ;
- d) il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, di specificazione, termine, vantaggio, mezzo, causa, modo, tempo determinato e continuato, luogo, agente, causa efficiente, limitazione, argomento, compagnia, unione, abbondanza, privazione, qualità.
- e) il dativo di possesso;
- f) il genitivo di pertinenza;
- g) posizione attributiva e predicativa del nome e dell'aggettivo;
- h) aggettivo sostantivato;
- i) i valori di αὐτός; il dativo sociativo;
- j) il congiuntivo esortativo e dubitativo;
- k) L'ottativo desiderativo e potenziale nel presente. L'ottativo obliquo;
- l) L'uso nominale del participio: participio sostantivato e attributivo;
- m) L'uso verbale del participio: participio congiunto e predicativo (tutti i verbi che reggono il participio predicativo (verbi di percezione, *verba affectuum*, verbi indicanti inizio, continuazione, fine, verbi indicanti un modo di essere e di agire, verbi dalla costruzione particolare come τυγχάνω, λαμβάνω, φθάνω, φαίνομαι);
- n) il genitivo assoluto;
- o) i valori dell'ottativo;
- p) uso verbale e uso nominale dell'infinito;
- q) le proposizioni subordinate soggettive, oggettive e dichiarative esplicite;
- r) le proposizioni subordinate finali esplicite ed implicite (con infinito sostantivato);
- s) le proposizioni causali;
- t) le proposizioni temporali;
- u) Gli usi di ὡς con indicativo, congiuntivo, ottativo e participio;
- v) Gli usi di ἄν (eventuale, potenziale, irreal).

ELEMENTI DI LESSICO

Il lessico di base: vocaboli della I, II e III declinazione; gli aggettivi; le forme verbali più comuni (in particolare, i valori di ἔχω, ἄρχω, βαίνω, βάλλω, δοκέω, γίγνομαι, δέομαι, διαφέρω, αἰρέω, ποιέω, ἀδικέω, ἠγέομαι, δεῖ, χρή ed altre espressioni impersonali, αἰτέω, ἐρωτάω, πυνθάνομαι, βούλομαι, τυγχάνω, ἐθέλω, ἴημι, ἴστημι, τίθημι etc.; i vari modi per esprimere il verbo "potere", costruzioni particolari di altri verbi); le radici dei termini maggiormente frequenti in Greco.

EDUCAZIONE CIVICA

LE FORME DI GOVERNO NELL'ANTICA GRECIA	Mondo occidentale e mondo orientale: democrazia e autocrazia. Le forme di governo nel pensiero politico greco: lo schema aristotelico delle <i>politeiai</i> e delle loro degenerazioni. Il logos tripolitikòs di Erodoto. Lettura e commento di Hdt., III, 80-83. Tirannide, isonomia, oligarchia, monarchia.
LA PAIDEIA	La <i>paideia</i> greca e la scuola di oggi.

Perugia, 09-06-2023

Alessandro Botta
Antonio Camorota

L'insegnante
Prof. Andrea Serio

